



Decreto Dirigenziale n. 60 del 27/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

RICICLA S.R.L. - AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 D. LGS. 152/06. IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI QUARTO (NA) ALLA VIA MASULLO, 37.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. con D.G.R.C. n. 1411/07, ora sostituita dalla D.G.R.n.81 del 09/03/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la Ricicla S.r.l. ha presentato richiesta di autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita agli atti in data 29/08/2013 prot. 598363 e successivamente integrata con documentazione acquisita con prot. 188665 del 17/03/2014, prot. 391135 del 09/06/2014, prot. 501301 del 18/07/2014 per l'ampliamento dell'impianto, già gestito dalla TECO Trincone Ecologia S.r.l. in procedura semplificata, di messa in riserva di rifiuti riutilizzabili di carta cartone plastica, legno ecc., nel Comune di Quarto (NA) alla Via Masullo n.37. L'impianto da autorizzarsi è un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;
- d. il progetto dell' impianto da autorizzarsi con D.D. n.333 del 17/05/2011, dell'allora AGC 05 Settore 02 Servizio 03, è stato escluso dalla assoggettabilità a VIA.

RILEVATO che:

- a. la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 11/09/2014 effettuata la preistruttoria, sulla base della documentazione suindicata, ha espresso parere favorevole all'esame della stessa da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- b. nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 23/10/2014 e conclusa in data 21/05/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società, acquisita agli atti in data 29/08/2013 prot. 598363, successivamente integrata con note acquisite agli atti con prot. 188665 del 17/03/2014, prot. 391135 del 09/06/2014, prot. 501301 del 18/07/2014, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1 il progetto prevede lo stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (R3, R12 e R13, D13, D14 e D15) provenienti prevalentemente dalla raccolta differenziata. Il complesso industriale in Quarto (NA) è individuato catastalmente al foglio 11 p.lla 40 ed occupa un'area di 11.970 mq., di essa quella destinata all'impianto di messa in riserva e trattamento è di mq. 9.250, mentre la restante area di mq. 2.720 è destinata alla sosta dei mezzi e delle attrezzature;
 - b.2 sono state richieste integrazioni e chiarimenti che la società ha trasmesso a tutti gli enti invitati in conferenza, acquisiti dalla Regione con prot. 832938 del 04/12/2014 e prot. 289428 del 27/04/2015;
 - b.3 la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 79246 del 18/05/2015, acquisita agli atti con prot. 349947 del 21/05/2015, ha espresso parere favorevole;
 - b.4 l'ASL NA2 Nord ha espresso parere favorevole;
 - b.5 il Comune di Quarto (NA), nella seduta del 23/10/2014 ha dichiarato che:
 - b.5.1 per quanto attiene l'aspetto urbanistico non ci sono preclusioni di alcun genere in quanto trattasi di rimodulazione di impianto già esistente;
 - b.5.2 per quanto attiene l'aspetto acustico il Comune non è dotato di Piano di zonizzazione acustica, pertanto si rinvia alle norme di carattere generale;
 - b.5.3 per quanto riguarda la possibilità di conferimento diretto da parte di utenti privati non vi è alcuna preclusione, purché venga stipulata apposita e specifica convenzione tra il Comune e la Società, rientrando l'attività di differenziazione dei rifiuti tra gli obiettivi che il Comune intende perseguire e migliorare in futuro, e con successiva nota prot.15237 del 21/05/2015, acquisita agli atti in pari data con prot. 352270, ha confermato quanto espresso nella citata seduta;

b.6 le acque di piazzale saranno raccolte e inviate ad un impianto di depurazione ove verranno sedimentate e disoleate per poi essere trasferite e stoccate in un serbatoio antincendio, l'eccedenza confluirà, per mezzo di un pozzetto partitore di portata, in pubblica fognatura. L'ATO2 con nota prot. 2907 del 21/10/2014, acquisita agli atti con prot. 700101 in pari data, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b.6.1 lo scarico dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D. Lgs. 152/06 per i corpi idrici superficiali;

b.6.2 per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza annuale;

b.7 le polveri prodotte dal processo di selezione e triturazione di rifiuti vengono captate da n.5 cappe per poi essere convogliate a mezzo di un sistema di tubazioni e ventilatori di coda in un unico filtro composto da trecento maniche in poliestere per una superficie complessiva di circa 300 mq

b.8 la Regione ha invitato l'ARPAC, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

RILEVATO, ALTRESI'

a. che con nota prot. 685517 del 13/10/2015 questa UOD ha richiesto alla UOD Valutazioni ambientali di trasmettere copia del progetto escluso dalla VIA al fine di confrontarlo con quello oggetto di richiesta di autorizzazione ex art.208. Con nota prot. 809218 del 24/11/2015, acquisita agli atti il 26/11/2015 prot. 814917, la UOD Valutazioni ambientali ha dichiarato l'impossibilità di reperire il progetto richiesto in quanto, presumibilmente, è tra quelli destinati all'archivio in via di allestimento nella sede di Via Don Bosco a Napoli;

b. che con nota del 07/12/2015, acquisita agli atti il 14/12/2015 prot. 865174, la Ricicla S.r.l. ha trasmesso, su richiesta di questa UOD, perizia giurata con la quale il tecnico Ing. Gaetano D'Ambrosio dichiara che:

b.1 in entrambi i progetti sono previste la stessa tipologia di attività, le stesse attrezzature, la stessa ubicazione degli impianti.

b.2 vi è corrispondenza tra codici CER e quantitativi;

b.3 unico codice CER non presente nel progetto di screening è il 20 01 25(oli e grassi commestibili) in R13 per 900lt/g pari a 30tn/anno, irrilevante rispetto all'entità del progetto e comunque rientrante nella percentuale del 10% per le varianti non sostanziali previste dalla D.G.R.C. 81/2015;

b.4 nel progetto presentato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 si è solo razionalizzata la modalità di stoccaggio dei rifiuti prevedendo anche lo stoccaggio in cassoni coperti. Inserimento di una mini isola ecologica di raccolta diretta dei rifiuti dal cittadino con gli stessi codici CER autorizzati ma con quantitativi irrilevanti.

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC con nota prot. 10041 del 17/02/2016, acquisita agli atti in pari data con prot. 110514, ha espresso parere favorevole al progetto per quanto di competenza, con la prescrizione che la documentazione tecnica sulla valutazione previsionale per l'impatto acustico venga integrata e redatta da tecnico abilitato;

b. che con nota prot. 24638 del 15/04/2016, acquisita agli atti in data 18/04/2016 prot.264518, ha espresso parere favorevole di impatto acustico con le sottoindicate prescrizioni:

b.1 la Ditta provveda a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto;

b.2 la Ditta verifichi, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso

l'area di impianto e presso i ricettori individuati applicando il criterio differenziale, e trasmetta la relazione sulle misure effettuate;

b.3 l'Agenzia si riserva, comunque, la facoltà di verificare, dopo l'attivazione dell'impianto, che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.

PRESO ATTO che con nota del 03/02/2016 prot. n. 74582 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, di approvare e autorizzare il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (R3, R12 e R13, D13, D14 e D15), da ubicarsi nel Comune di Quarto (NA) alla Via Masullo n. 37, Foglio 11 part.lla 40, presentato dalla Ricicla S.r.l.

VISTI

- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. 1411 del 27/07/2007 allora vigente e l'attuale D.G.R.C. 81/2015;
- la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- la D.P.G.R. n.88 del 06/04/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (R3, R12 e R13, D13, D14 e D15), da ubicarsi nel Comune di Quarto (NA) alla Via Masullo n. 37, Foglio 11 part.lla 40, presentato dalla Ricicla S.r.l.

2. AUTORIZZARE la Ricicla S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Giancarlo Trincone nato a Pozzuoli (NA), a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione e ad esercitare l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi:

- 2.1** richiesta autorizzazione ex art.208 D.Lgs 152/06;
- 2.2** contratto di affitto di azienda sita in Quarto (NA) alla Via Masullo 37/39, tra T.ECO Trincone Ecologia S.r.l e RICICLA S.r.l
- 2.3** bollettino di pagamento oneri istruttori €. 520,00;
- 2.4** dichiarazione sostitutiva iscrizione Camera di Commercio e informativa antimafia per i soci, direttore tecnico e amministratore;
- 2.5** documento di valutazione dei rischi;
- 2.6** nomina responsabile tecnico ed accettazione nomina, datata 28/01/2016;
- 2.7** concessione edilizia in sanatoria n. 767 (sanatoria edilizia pratica n. 1589 del 26/04/20019 del Comune di Quarto (NA);
- 2.9** Manutenzione straordinaria rilasciata dal Comune di Quarto (NA) con prot. 20030 del 06/08/2002;
- 2.10** D.I.A. del Comune di Quarto (NA) prot. 24747 del 21/10/2004;
- 2.11** D.I.A. del Comune di Quarto (NA) prot. 23126 del 16/08/2007;
- 2.12** Variante alla D.I.A. del Comune di Quarto (NA) prot. 29688 del 09/11/2011;

- 2.13** Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Quarto (NA) prot. 30123 del 20/10/2014;
2.14 Certificato di agibilità Comune di Quarto (NA) n.22 del 07/05/2009;
2.15 Autorizzazione attività produttive Comune di Quarto (NA) prot. 23138 del 06/09/2011;
2.16 Parere sanitario ASL Na 2 Nord prot. 8158/4 del 26/11/2011;
2.17 Autorizzazione allo scarico ATO2 prot. 1330/13 del 16/05/2013
2.18 Certificato prevenzione incendi prot. 2671 del 06/02/2013;
2.19 Determinazione Provincia di Napoli n. 2021 del 13/03/2013;
2.20 D.D. V.I.A. n. 333 del 17/05/2011;
2.21 Tav. 1 Relazione tecnica del 20/05/2015 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.22 Tav. 1bis Relazione tecnica integrativa del 27/11/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.23 Tav 1ter Relazione tecnica impianto selezione del 23/04/2015 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.24 Tav 2 Planimetrie del 01/07/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.25 Tav. 3 Planimetria con schema impianto fognario e antincendio del 01/07/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.26 Tav. 4 Planimetria con Lay Out e render del 23/04/2015 firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.27 Tav. 5 Pianta uffici del 01/07/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.28 Tav. 6 Sezioni del 01/07/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.29 Tav. 7 Particolare corpo C, spogliatoi e servizi del 01/07/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.30 Tav. 8 Impianto polimeri Impianti e sezioni del 23/04/2015 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.31 Tav. 9 Impianto polimeri prospettiva del 23/04/2015 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.32 Relazione fonometrica del 05/07/2013 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
2.33 Relazione fonometrica integrativa del 27/11/2014 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;

3. DARE ATTO che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data della comunicazione di questa UOD di cui al punto 6.3

4 PRECISARE che:

4.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	T/A	T/G	SUPERFICIE CONFERIMENTO	SUPERFICIE STOCCAGGI O	SUPERFICIE OCCUPATA
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3/R12/R13 D13/D14/D15	7.000	21,21	111,70		
150101	imballaggi in carta e cartone	R3/R12/R13 D13/D14/D15	15.150	45,90	22,57	24,79	19,83
150102	imballaggi in plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	40.000	121,21	111,70		
150103	imballaggi in legno	R12/R13 D13/D14/D15	4.000	12,12	11,55	11,55	9,24
150104	imballaggi metallici	R12/R13 D13/D14/D15	22.000	66,66		23,72	18,98
150106	imballaggi in	R3/R12/R13 D13/D14/D15	51.000	154,54	111,70		

	materiali misti						
150107	imballaggi in vetro	R12/R13 D13/D14/D15	6.000	18,18	12,55	29,44	23,55
160117	metalli ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	7.820	23,69	27	23,72	18,98
170201	Legno	R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	11,55	11,55	9,24
170203	Plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	14,85	63,99	51,19
170405	ferro e acciaio	R12/R13 D13/D14/D15	8.000	24,24	27	23,72	18,98
191202	metalli ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	21,04	21,04	16,83
191203	metalli non ferrosi	R12/R13 D13/D14/D15	4.000	12,12	21,04	21,04	16,83
191204	plastica e gomma	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	19,57	36,07	28,85
191205	Vetro	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	12,74	29,23	23,38
200101	Carta e cartone	R3/R12/R13 D13/D14/D15	16.150	48,93	24,60	42,92	34,33
200102	Vetro	R12/R13 D13/D14/D15	5.000	15,15	11,76	30,32	24,25
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12/R13 D13/D14/D15	3.000	9,09	20,23	36,63	29,30
200125	Oli e grassi commestibili	R13	30	0,09			
200139	Plastica	R3/R12/R13 D13/D14/D15	2.000	6,06	25,57	73,65	58,92
200140	Metallo	R12/R13 D13/D14/D15	20.000	60,60	27	23,72	18,98
200307	Ingombranti misti	R12/R13 D13/D14/D15	35.250	106,81	25,53	70,84	56,67

4.2 per la superficie dedicata dell'impianto di 9.250 mq., considerata una capacità di stoccaggio massima dell'80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti da trattare è: 135.300t/anno pari a 410t/g (corrispondenti agli otto codici CER in R3), di messa in riserva 127.100t/anno pari a 385t/g. (calcolato in base alla normativa dettata dalla D.G.R.C. 81/2015)

5 PRESCRIVERE alla Società: di contenere le emissioni in atmosfera provenienti dall'attività vagliatura triturazione e separazione balistica, nei limiti di cui alla Parte 3 punto a.1) settore 5 D.G.R.C. n. 4102 sotto indicati:

VALORI	MISURATI	E 1					
	STIMATI						
ALTEZZA DAL PIANO CAMPAGNA (m)		12,65					
ALTEZZA DAL COLMO (m)		2					
DIAMETRO ALLO SBOCCO (m)		1.0					
SEZIONE ALLO SBOCCO (m ²)		0.78					
DIREZIONE DEL FLUSSO		VERTICALE					
PORTATA NORMALIZZATA (m ³ /h)		30000					
TEMPERATURA		t.a.					
VELOCITA' ALLO SBOCCO (m/s)		10					
DURATA EMISSIONI (h/d)		14					
FREQUENZE EMISSIONI (n/d)							
IMPIANTO TERMICO	ALIMENTAZIONE						
	POTENZIALITA' (MW)						
	RIVELATORE IN CONTINUO						
PROVENIENZA EMISSIONI		IMPIANTO DI ABBATTIMENTO					
SISTEMA DI ABBATTIMENTO		FILTRI A MANICA					
INQUINANTI		FATT. EMISS. (g/m ²)	CONC.NE (mg/Nm ³)	FLUSSO MASSA (g/l)	FATT. EMISS. (g/m ²)	CONC.NE (mg/Nm ³)	FLUSSO MASSA (g/l)
POLVERE			1,5	0,45			

- 5.1.1** i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 5.1.2** il camino di emissione deve superare di almeno un metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di dieci metri;
- 5.1.3** si prescrivono autocontrolli annuali nei punti di emissione presso il camino E1 da trasmettere a questa UOD, all'ARPAC ed al Comune. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 5.2** le acque di scarico in pubblica fognatura dovranno rispettare i parametri della Tab. 3 all.V part. IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i. per i corpi idrici superficiali. La Società dovrà effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza annuale;
- 5.3** di effettuare entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio delle attività misurazioni fonometriche presso il perimetro dello stabilimento e presso i ricettori sensibili. Visto che il Comune di Quarto (NA) è sprovvisto di piano di zonizzazione acustica e l'impianto si trova in zona industriale, la società dovrà rispettare i limiti emissivo di 65 dbA e immissivo di 70 dbA. Si prescrivono

autocontrolli biennali. Gli autocontrolli dovranno essere trasmessi a questa UOD, all'ARPAC ed al Comune;

- 5.4 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5.5 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5.6 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 5.7 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 5.8 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

6 DI STABILIRE che:

- 6.1 la Società Ricicla S.r.l. è tenuta a comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 6.2 la Ricicla S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della parte quinta della D.G.R.n.81 del 09/03/2015, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici e per un importo di €. 88.500,00= a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- 6.3 questa UOD comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi;
- 6.4 la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;
- 6.5 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

7 DARE ATTO che:

- 7.1 la Sig. Giancarlo Trincone nato a Pozzuoli (NA), nella qualità di legale rappresentante della Ricicla S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- 7.2. l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa UOD;
- 7.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

- 8 **NOTIFICARE**, il presente atto alla Ricicla S.r.l., con sede legale nel Comune di Quarto (NA) alla Via Masullo n. 37;
- 9 **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Quarto (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.
- 10 **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi